

Metodologia del gioco e dell'animazione

14 Novembre 2023

Michelle Pieri

michelle.pieri@units.it



Zoletto D. (2020). Gioco, infanzie e complessità socioculturale: intrecci antropologici e pedagogici. In D. Savio (Ed.). *Bambini e gioco. Prospettive multidisciplinari per una pedagogia ludica* (pp. 95-125). Parma: Edizioni Junior-Bambini.

Invisibilità delle nostre pedagogie del gioco

- ▶ «la presenza negli stessi ambienti educativi dei bambini e ragazzi con radici culturali diverse, costituisce una **sfida** ulteriore agli assunti e ai valori che orientano l'azione educativa familiare e scolastica che ogni cultura tende ad assumere come universali» (Mantovani, 2009, p. IX).
- ▶ «in particolare le forme e le tappe dello sviluppo dei bambini nei primi anni e l'azione di cura e di educazione svolta dai genitori, dai familiari, da altri bambini e da altri adulti presenti nei contesti di vita dei piccoli [...] non vengono messi in discussione e addirittura divengono visibili solo quando si ha occasione di scoprire che esistono modi diversi di allevamento e cura» (Mantovani, 2009, p. X).
- ▶ l'azione di cura e educazione «si traduce in abitudini e routine quotidiane, in aspettative su ciò che i bambini possono e devono fare, in gesti, giochi, conversazioni e attività attraverso le quali gli adulti trasmettono e i bambini apprendono ciò che il loro ambiente si aspetta da loro e considera giusto e appropriato» (Mantovani, 2009, p. X).

Gioco e sviluppo infantile

- ▶ La maggior parte delle ricerche e delle riflessioni sul gioco più tradizionali si è focalizzata su «funzione svolta dalle attività di gioco infantile nello sviluppo delle abilità cognitive, linguistiche e sociali dei bambini» (Evaldsson, 2009, 316).
- ▶ Nella maggior parte delle ricerche sullo sviluppo infantile vi è la tendenza a «considerare lo sviluppo dei bambini rispetto a diversi tipi di attività ludiche (es. gioco simbolico, gioco di finzione, giochi con regole), a loro volta associati a diversi livelli e abilità cognitive» (Evaldsson, 2009, 318).
- ▶ Non si nega l'importanza del legame tra gioco e sviluppo infantile ma si ritiene che questo sia «solo uno degli aspetti della rilevanza del gioco nella vita dei bambini» (Evaldsson, 2009, 318).

Invisibilità delle nostre pedagogie del gioco

- ▶ Per poter predisporre ambienti sempre più equi e inclusivi rivolti ai bambini più piccoli, è necessario poter **prendere consapevolezza delle pedagogie implicite** nelle nostre pratiche di educazione e cura, in questo caso quelle ludiche.
- ▶ Le routine, le abitudini, le aspettative in cui si traducono queste pedagogie implicite **«divengono visibili [e quindi forse anche condivisibili] solo quando si ha occasione di scoprire che esistono modi diversi di allevamento e cura»** (Mantovani, 2009, X).
- ▶ «Lo studio dello sviluppo infantile si è limitato ai bambini del Nord America , dell'Europa e di altri Paesi occidentali, che rappresentano meno del 10% dei bambini del mondo» (Mantovani, 2009, IX).
- ▶ «tassonomie delle forme ludiche e le discussioni sul significato del gioco stesso, si sono basate di solito su ricerche condotte su bambini occidentali, pur assumendo poi un orientamento globale» (Roopnarine e Johnson, 1994, p. 4).